

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(Non avente il controllo legale dei conti)

SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede Legale VIA PRINCIPE AMEDEO 43/A 35042 - ESTE (PD)

Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02599280282

Repertorio Economico Amministrativo N. 254345

Capitale Sociale 30.000.000,00 i.v.

Partita IVA e Codice Fiscale 02599280282

Il giorno 18 del mese di aprile dell'anno 2016 alle ore 18,00, presso la sede della società "S.E.S.A. S.p.A." in Este via Comuna, si è riunito il Collegio sindacale della S.E.S.A. S.p.A., allo scopo di continuare l'esame del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in via definitiva il 31 marzo 2016.

Sono presenti tutti i componenti del Collegio sindacale, incaricato esclusivamente della sola vigilanza a norma dell'art. 2403, I° comma del Codice Civile e, precisamente:

- *Fausto Furioso* (Presidente);
- *Dino Stocco* (Sindaco Effettivo);
- *Sabrina Bellin* (Sindaco Effettivo).

Accertata la regolare costituzione del collegio sindacale, vista la presenza di tutti i propri membri, l'organo di controllo provvede a completare l'analisi del progetto di bilancio iniziata nella seduta dello scorso 4 aprile u.s., seduta che è stata sospesa in quanto non era stato possibile acquisire la relazione della Società di revisione.

In data odierna la Società BDO S.p.A. ha depositato la propria relazione sul bilancio in oggetto per cui il Collegio sindacale, alla luce delle risultanze delle scritture contabili della S.E.S.A. S.p.A., e di quanto riportato negli atti del Consiglio di Amministrazione, rileva che le valutazioni di bilancio sono state operate in ossequio delle disposizioni di Legge e, conseguentemente, dei principi generali di redazione.

L'organo di controllo, all'unanimità, decide, pertanto, di stendere la propria Relazione al bilancio d'esercizio della S.E.S.A. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015, che viene allegata al presente verbale.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la riunione si chiude alle ore 19.30 con la sottoscrizione del presente verbale da parte di ogni componente del Collegio sindacale.

Il Presidente *f.to Furioso Fausto*

Il membro Effettivo *f.to Stocco Dino*

Il membro Effettivo *f.to Bellin Sabrina*

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

Attività di vigilanza
Relazione Annuale del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti
Ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del Codice civile

Egregi Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nell'osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e ss.mm.ii. e messo a disposizione del Collegio sindacale incaricato della sola vigilanza, in quanto il controllo legale dei conti è stato assegnato alla società BDO S.p.A. avente sede in Milano, nei termini prescritti dall'art. 2429 del codice civile. La Vostra Società che possiede una partecipazione del 27,44% nella controllata Agrilux S.r.l., ritiene ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 127/1991 (art.1 c.1 lett.a del D.Lgs del 31/03/2011 n.56), di procedere alla redazione del bilancio consolidato 2015 che alla data attuale non è ancora a disposizione del Collegio sindacale.

Il Bilancio 2015, verificato dal Collegio sindacale e sottoposto alla Vostra approvazione, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, evidenzia un Utile netto dell'esercizio di **€ 7.870.182.-**, e si riassume nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Attivo	138.382.461	121.216.937
Passivo	88.423.338	75.724.842
Capitale e riserve	42.088.941	33.746.969
Risultato dell'esercizio	7.870.182	11.745.126
Conti d'ordine	56.544.812	58.717.051
CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
Risultato gestione ordinaria	13.917.912	17.952.764
Risultato gestione finanziaria	-1.050.460	-1.032.921
Risultato gestione straordinaria	6.431	963.053
Imposte sul reddito	5.003.701	5.777.770
Risultato dell'esercizio	7.870.182	11.745.126

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ E OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, l'attività del Collegio sindacale è stata svolta in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2403 c.c. e seguenti, eseguendo le verifiche prescritte dalla Legge, nei termini ivi stabiliti, partecipando all'Assemblea dei Soci tenutasi in data 30.04.2015 e a 9 adunanze del Consiglio di Amministrazione, acquisendo le necessarie informazioni in merito all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio 2015, alla luce delle notizie pervenute in merito alle operazioni di maggior rilievo, ed opportunamente riscontrate, il Collegio sindacale ritiene di poterne:

- . attestare la conformità alle disposizioni di Legge e statutarie;
- . escludere la manifesta imprudenza, ovvero il palese azzardo, nonché il potenziale conflitto d'interesse oppure il contrasto con le delibere assembleari, o il rischio di compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alla società controllata, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale nel corso del 2015 ha effettuato i prescritti controlli con la seguente periodicità: 16/02/2015 - 10/04/2015 - 06/07/2015 - 02/10/2015 - 28/12/2015.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire oltre a quelle già espresse nel ns. verbale del 4 marzo u.s.

La società ha impartito adeguate istruzioni operative alla società controllata in modo da poter disporre delle informazioni necessarie per la redazione del bilancio e per la gestione delle attività del Gruppo.

RIUNIONI COL REVISORE

Abbiamo incontrato i professionisti della società di revisione – BDO S.p.A.- e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione oltre a quella di seguito esposta. Nell'ultimo incontro tenutosi nello scorso mese di marzo con la Società di Revisione, al quale hanno

presenziato sia il Presidente che il Vice Presidente della SESA S.p.A., è stata analizzata la criticità del credito maturato nei confronti del cliente “Consorzio Padova Sud” il quale - alla fine dell’esercizio - ammonta ad €. 7.827.739.- di cui €. 4.917.620.- ancora da scadere e €. 2.910.119.- già scaduti, oltre ad ulteriori €. 6.400.000.- relativi al credito ceduto da “Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl” al “Consorzio Padova Sud”. I rappresentanti della SESA S.p.A. hanno fatto presente in tale occasione che avrebbero provveduto ad un accantonamento nel bilancio in esame a fondo svalutazione crediti di ulteriori 4 milioni di euro per ragioni di prudenza, tenuto conto della difficile situazione economica e finanziaria che attraversano in questo periodo i soggetti su citati.

Il Consiglio di Amministrazione della società controllata Agrilux S.r.l. ha già approvato la bozza del Bilancio 2015 che registra un utile di €. 996.326.- e dalla lettura della stessa non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

OPERAZIONI ATIPICHE

Non abbiamo rilevato l’esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo.

Riteniamo adeguate le informazioni fornite dagli amministratori direttamente al Collegio sindacale e nella Relazione sulla gestione in merito alle operazioni con parti correlate.

RILIEVI DEL REVISORE

Nella bozza di Relazione della Società di revisione già in nostro possesso non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.

INCARICHI AL REVISORE

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest’ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

DENUNCE AL COLLEGIO

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 Codice civile.

RILASCIO DI PARERI

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione incaricata nel corso dell’esercizio non hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

CONTROLLI

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

Pur non rientrando nelle nostre competenze il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, Codice Civile.

ISCRIZIONI BENI MATERIALI, IMMATERIALI, RIVALUTAZIONI E PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2426 Codice civile, punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento residui per €. 5.773.- che comprendono valori ragionevolmente suscettibili di produrre la loro attività anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e di prudenza; i criteri adottati per il loro ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa e nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Non vi sono state sostanziali modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio; non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423 bis a 2426 del Codice civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- ❖ le partecipazioni, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, detenute in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo di acquisto comprensivi degli oneri accessori quando direttamente imputabili. Ai sensi e per gli effetti dell'OIC n. 9 non si sono registrate perdite durevoli di valore;
- ❖ le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, conformemente all'esercizio precedente, salvo che per i cespiti rivalutati; si precisa che il valore dei beni ancora iscritti in bilancio

e che furono oggetto di rivalutazione ai sensi delle disposizioni di legge succedutesi nel tempo, corrisponde sostanzialmente a quello effettivamente attribuibile ai medesimi. Ai sensi e per gli effetti dell'OIC n. 9 non si sono registrate perdite durevoli di valore;

- ❖ le rimanenze di magazzino sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto effettivamente sostenuto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- ❖ i lavori in corso su ordinazione riguardanti la realizzazione del II° stralcio della rete di teleriscaldamento sono stati valutati in base al criterio della percentuale di completamento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 comma 1, punto 11 del Codice Civile;
- ❖ i criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge;
- ❖ i crediti sono stati riportati al presumibile valore di realizzo e svalutati incrementando il relativo fondo iscritto tra le passività;
- ❖ dai riscontri periodici tendenti a verificare la movimentazione dei crediti verso i clienti di maggiore importanza commerciale, abbiamo in diverse occasioni, analizzata la situazione del "Consorzio Padova Sud" il cui debito al 31.12.2015, come riportato in altra parte di questa relazione, ammonta complessivamente ad €. 14.227.739.-. Nel 2014 la SESA S.p.A. e Padova Territorio Rifiuti Ecologia S.r.l. avevano siglato un piano di rientro del credito contabilizzato e scaduto al 31.12.2014 per €. 7.738.297,65.- che prevedeva il pagamento di una prima tranche di €. 738.297,65.- entro il mese di marzo del 2015 e n. 70 rate mensili di 100 mila euro cadauna. Nel corso del 2015 il cliente in oggetto ha regolarmente pagato alle società di factoring il debito factorizzato ed ha ceduto l'intero debito di 7 milioni di euro al "Consorzio Padova Sud", titolare dell'intero capitale sociale della "Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl" che, al termine dell'esercizio, risulta essere pari ad €. 6.400.000.-. La Società ha ritenuto opportuno, relativamente alla partita di cui trattasi, accantonare ad un apposito "Fondo rischi su crediti" un ulteriore importo di €. 4.000.000.- a copertura di eventuali insolvenze future da parte delle due società debentrici. Il Collegio sindacale ha invitato in diverse occasioni l'Organo Amministrativo a monitorare con estrema attenzione l'esigibilità dei crediti più significativi procedendo anche ad eventuali messe in mora dei debitori ritardatari. Su questo versante si prende atto che la SESA S.p.A., attraverso i propri rappresentanti, ha accolto la nostra raccomandazione ed ha provveduto - nello scorso mese di marzo - ad intraprendere le vie legali per la riscossione coattiva del credito scaduto riferibile al "Consorzio Padova Sud" e posto in mora pari ad €. 3.597.504,24.-.
- ❖ gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Collegio sindacale ritiene che gli ammortamenti effettuati siano sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- ❖ il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella

- prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- ❖ i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, con il nostro accordo, in base al principio della competenza temporale;
 - ❖ i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali sia di carattere civilistico che tributario-previdenziale, con criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
 - ❖ i debiti risultano iscritti in bilancio al loro valore nominale e quelli superiori a dodici mesi sono stati evidenziati separatamente.

Continuità aziendale

Il Collegio sindacale sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati durante tutto il 2015 ed in questi primi mesi del 2016 dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Situazione Finanziaria

Per far fronte al fabbisogno finanziario proveniente in larga misura dal piano di investimenti posto in atto nel corso del 2015, l'azienda ha continuato ad utilizzare gli affidamenti bancari a breve pur nei limiti concessi contrattualmente dagli istituti di credito. Tuttavia si è potuto registrare per il secondo anno consecutivo una inversione di tendenza in quanto la società, nel corso della gestione dell'ultimo biennio, ha accolto la raccomandazione che il Collegio sindacale aveva a suo tempo formulato di privilegiare l'indebitamento a lungo termine al fine di dare copertura agli investimenti programmati, con un debito che possa essere sostenuto dall'autofinanziamento e quindi dalla capacità di rimborso dell'azienda.

Conclusioni

Il Collegio sindacale della società S.E.S.A. S.p.A., alla luce di tutto quanto precede, degli elementi acquisiti nel corso delle verifiche e sulla base di quanto a sua conoscenza, ritiene che il documento sottopostoVi rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione ed **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio** della società S.E.S.A. S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2015, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente *f.to Furioso Fausto*

Il membro Effettivo *f.to Stocco Dino*

Il membro Effettivo *f.to Bellin Sabrina*

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'